

Università	Università "Ca' Foscari" di VENEZIA
Atenei in convenzione	Università degli Studi di Bari convenzione del 20/01/2008 - data provvisoria Università degli Studi di Cassino convenzione del 20/01/2008 - data provvisoria Università degli Studi di Catania convenzione del 20/01/2008 - data provvisoria Università degli studi di Genova convenzione del 20/01/2008 - data provvisoria Università degli Studi di Milano convenzione del 20/01/2008 - data provvisoria Libera Università di Lingue e Comunicazione (IULM) convenzione del 20/01/2008 - data provvisoria Università degli studi di Napoli "L'Orientale" convenzione del 20/01/2008 - data provvisoria Università degli Studi di Padova convenzione del 20/01/2008 - data provvisoria Università degli Studi di Parma convenzione del 20/01/2008 - data provvisoria Università degli Studi di Pavia convenzione del 20/01/2008 - data provvisoria Università per stranieri di Perugia convenzione del 20/01/2008 - data provvisoria Università degli Studi di Pisa convenzione del 20/01/2008 - data provvisoria Università degli Studi di Roma "La Sapienza" convenzione del 20/01/2008 - data provvisoria Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" convenzione del 20/01/2008 - data provvisoria Università degli Studi Roma Tre convenzione del 20/01/2008 - data provvisoria Università degli Studi di Salerno convenzione del 20/01/2008 - data provvisoria Università per stranieri di Siena convenzione del 20/01/2008 - data provvisoria Università degli Studi di Teramo convenzione del 20/01/2008 - data provvisoria Università degli studi di Torino convenzione del 20/01/2008 - data provvisoria Università degli Studi di Trento convenzione del 20/01/2008 - data provvisoria
	il corso rilascia titolo congiunto con gli atenei convenzionati
Facoltà	LETTERE e FILOSOFIA
Classe	L-10 Lettere
Nome del corso	Lingua e cultura italiana per stranieri
Nome inglese del corso	Italian Language and Culture for Foreigners
Il corso è	trasformazione di Lingua e cultura italiana per stranieri (VENEZIA) (cod 4832)
Data di approvazione del consiglio di facoltà	16/01/2008
Data di approvazione del senato accademico	28/01/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	28/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2008
Modalità di svolgimento	in teledidattica
Indirizzo internet del corso di laurea	www.italicon.it
Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4)	60
Corsi della medesima classe	

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe L-10

L'assoluta specificità del presente Corso di laurea in Lingua e cultura italiana per stranieri, erogato congiuntamente da 21 Università socie del Consorzio ICoN, rispetto a ogni altro Corso di laurea di ciascuna Università socia, è evidente per il fatto di rivolgersi esclusivamente a studenti residenti all'estero e di essere erogato in modalità e-learning. Inoltre, intendendo offrire una rappresentazione non esclusivamente letteraria della lingua e cultura italiana, il Corso di laurea presenta nei suoi quattro curricula (didattico-linguistico, storico-culturale, letterario, arti-musicaspettacolo) addensamenti di crediti, rispettivamente linguistici, storici, letterari e artistici, che non sono tipici dei Corsi di laurea appartenenti alla classe L-10 Lettere.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il Corso, unico nel suo genere, e caratterizzato dalla partecipazione di studenti residenti in oltre 60 Paesi di tutti i continenti, è stato riformato redistribuendo i crediti fra gli insegnamenti per numeri omogenei su base 3 e perseguendo i seguenti obiettivi:

1. rendere più compatto l'insieme delle attività didattiche, potenziando la formazione fondamentale ed espungendo contenuti rivelatisi troppo specialistici, che diventano disponibili più appropriatamente per offerte formative post-laurea di carattere professionalizzante;
2. migliorare la progressione del processo di apprendimento;
3. distribuire più razionalmente il carico di lavoro fra gli esami limitandone il numero.

Resta pienamente confermato il modello di e-learning attraverso moduli didattici interattivi, esercizi di autovalutazione formativa e valutazione sommativa, e servizi di tutorato on line rivolti a orientare e assistere lo studio individuale, a promuovere la collaborazione nella classe e ad addestrare alla composizione scritta in lingua italiana; modello che ha ottenuto vivo apprezzamento da parte di studenti e docenti nei 5 anni di esperienza fin qui compiuti.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo si riserva, in fase di attivazione, di valutare per l'università Ca' Foscari in merito alla disponibilità delle risorse di docenza e della copertura dei settori scientifico disciplinari. Per il resto, non si hanno elementi per valutare la progettazione e le strutture dei corsi.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La consultazione con le Parti Sociali ha visto la partecipazione di rappresentanti delle Istituzioni locali (Regione, Comune, Provincia, Soprintendenze), degli Albi e delle Associazioni di categoria presenti sul territorio (Camera di commercio IAA, Albo Consulenti del lavoro, Ordine dei Commercialisti, Ordine dei Chimici, Ordine degli Assistenti sociali, CGIL, Unindustria).

Sono stati acquisiti due risultati:

- una comprensione approfondita e una condivisione dei progetti di modifica dei corsi e dell'offerta formativa dell'Ateneo;
- l'impostazione di una linea di consultazione sistematica e ricorsiva per individuare e aggiornare i fabbisogni di competenza attesi dal mondo produttivo e dalle Istituzioni.

A questi ultimi fini è stata proposta la realizzazione di ulteriori incontri:

- 1) un incontro nel mese di maggio di ogni anno per verificare lo stato di progettazione dei corsi di studio;
- 2) un incontro nel mese di novembre o gennaio (o entrambi) per verificare l'andamento delle iscrizioni e per formulare nuove proposte e integrazioni sui singoli progetti dei corsi di studio.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curricula appartenenti alla medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- * possedere una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari;
- * possedere la conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale e moderna, con conoscenza diretta di testi e documenti in originale;
- * possedere la piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- * essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in enti pubblici e privati, nel campo dell'editoria e nelle istituzioni che organizzano attività culturali o operano nel campo della conservazione e della fruizione dei beni culturali; i laureati della classe potranno in particolare svolgere attività lavorative che richiedano specifiche conoscenze teoriche e metodologiche coerenti con il percorso didattico seguito.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e definiranno ulteriormente, per ogni corso di laurea, gli obiettivi formativi corrispondenti a specifici profili professionali.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea si articola in quattro curricula, così definiti nei loro obiettivi formativi specifici e nei crediti assegnati alle attività formative.

- 1) Curriculum didattico-linguistico. Mira a formare laureati che uniscono a una conoscenza essenziale della lingua e della cultura italiana una preparazione specifica nel campo delle discipline linguistiche e glottodidattiche, e sono orientati a sbocchi professionali nel campo dell'insegnamento dell'italiano come L2.
- 2) Curriculum storico-culturale. Mira a formare laureati che possiedono una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana e della sua persistenza nella società, nella politica e nell'economia italiana, e sono orientati a sbocchi professionali nei campi delle relazioni istituzionali con l'Italia, delle attività produttive e commerciali rivolte all'Italia, dell'editoria.
- 3) Curriculum letterario. Mira a formare laureati che possiedono una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana, particolarmente sotto il profilo letterario, e sono orientati a sbocchi professionali nel campo dell'insegnamento della lingua e cultura italiana all'estero e dell'editoria.
- 4) Curriculum arti, musica, spettacolo. Mira a formare laureati che possiedono una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana, particolarmente nei settori delle arti, della musica, del teatro e del cinema, e sono orientati a sbocchi professionali nei campi dell'editoria, dello spettacolo, delle attività museali e del turismo culturale attinenti all'Italia.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Un laureato in Lingua e cultura italiana per stranieri possiede una conoscenza della lingua italiana pari o superiore al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue (QCER). Possiede una conoscenza generale della tradizione culturale italiana e della cultura italiana contemporanea, con un buon grado di approfondimento nel dominio corrispondente al curriculum del Corso di laurea frequentato, e cioè:

- 1) (curriculum didattico-linguistico) la lingua italiana di oggi, nelle sue strutture e varietà d'uso, anche in chiave contrastiva con altre lingue; la storia della lingua italiana; le nozioni fondamentali sull'insegnamento dell'italiano come L2;
- 2) (curriculum storico-culturale) la storia d'Italia dal Medioevo ai giorni nostri; la realtà sociale, civile, economica, istituzionale e politica dell'Italia di oggi;
- 3) (curriculum letterario) il patrimonio letterario italiano dalle Origini ai giorni nostri e la letteratura italiana contemporanea, anche in chiave comparativa;
- 4) (curriculum arti, musica e spettacolo) il patrimonio artistico italiano e la storia della musica e del teatro in Italia dalle Origini ai giorni nostri; arte, musica, cinema, movimenti e tendenze artistiche contemporanei. È in grado di comprendere testi complessi su argomenti attinenti al campo generale della lingua e cultura italiana, e in particolare domina discussioni tecniche nel suo dominio di approfondimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Un laureato in Lingua e cultura italiana per stranieri possiede i fondamentali strumenti bibliografici e la capacità di reperire documentazione, sia a stampa che nel web, nel campo generale della lingua e cultura italiana e in particolare entro il dominio corrispondente al curriculum frequentato. È capace di organizzare, articolare e orientare l'informazione reperita in funzione di scopi e usi diversi, di interpretare i dati e di esporre i contenuti in modo argomentato. Ha sviluppato un approccio professionale che lo mette in grado di applicare le conoscenze e competenze acquisite a una gamma aperta di situazioni lavorative - dall'insegnamento, all'editoria, al turismo culturale, alle relazioni internazionali di varia natura, ecc. - che abbiano a che fare con la lingua e cultura italiana fuori d'Italia.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Un laureato in Lingua e cultura italiana per stranieri è capace di valutare in modo appropriato le informazioni e le argomentazioni contenute nella documentazione raccolta su un certo tema nel campo generale della lingua e cultura italiana e in particolare entro il dominio corrispondente al curriculum frequentato. È capace di riconoscere l'orientamento culturale e ideologico delle posizioni assunte all'interno di una discussione scientifica in riferimento almeno alle principali correnti di pensiero in materia di linguistica, letteratura, storia e arte. È fondamentalmente capace, in questo ambito, di valutare la maggiore o minore fondatezza di una tesi rispetto ai dati di fatto, di apprezzarne la maggiore o minore tenuta argomentativa, di coglierne la maggiore o minore rilevanza, di inquadrarla nel suo contesto, di esplicitarne almeno i più importanti presupposti e le più importanti implicazioni. È capace di porsi domande e si rende conto di possedere o non possedere l'informazione sufficiente a formarsi un'opinione su un argomento, e sa in che direzione muoversi per cercare l'informazione di cui sente di aver bisogno.

Abilità comunicative (communication skills)

Un laureato in Lingua e cultura italiana per stranieri, possedendo una conoscenza della lingua italiana pari o superiore al livello B2 del QCER, è in grado di interagire con scioltezza e spontaneità con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore, sa spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni, e sa produrre testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di argomenti. Dopo aver raccolto e organizzato documentazione su un certo tema attinente al campo generale della lingua e cultura italiana, e in particolare al dominio corrispondente al curriculum frequentato, la sa esporre in modo ben ordinato e argomentato in funzione dello scopo della comunicazione e in rapporto ai suoi destinatari.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Un laureato in Lingua e cultura italiana per stranieri ha acquisito un bagaglio di conoscenze e ha sviluppato una gamma di competenze tali da metterlo in grado di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia: sia in direzione di un approfondimento teorico nel campo generale della lingua e cultura italiana, e in particolare entro il dominio corrispondente al curriculum frequentato; sia in direzione di un approfondimento professionale tale da arricchire e specializzare le conoscenze e competenze acquisite in funzione di un'ampia gamma di applicazioni - dall'insegnamento, all'editoria, al turismo culturale, alle relazioni internazionali di varia natura, ecc. - che abbiano a che fare con la lingua e cultura italiana fuori d'Italia. È in grado sia di intraprendere percorsi formali e informali di apprendimento volti a potenziare le proprie capacità professionali, anche in una prospettiva di life long learning, sia di proseguire gli studi universitari, in campo linguistico-letterario in senso lato, al livello richiesto dai Corsi di laurea magistrali nelle Università italiane.

Conoscenze richieste per l'accesso

Prerequisiti per l'accesso al Corso di laurea sono - oltre al possesso di un titolo di studio che, secondo la normativa italiana, consenta l'accesso all'università - una conoscenza della lingua italiana che renda possibile partecipare pienamente alle attività didattiche e una sufficiente familiarità con gli strumenti web attraverso i quali si realizza la didattica in modalità e-learning. Il livello di conoscenza dell'italiano scritto in ingresso viene accertato mediante un test disponibile on line. Corsi di lingua on line, interattivi e su vari livelli, sono messi a disposizione degli studenti per colmare le loro lacune e migliorare il loro livello di competenza linguistica. Il livello di conoscenza della lingua italiana in uscita verrà poi accertato, prima della conclusione del Corso di laurea, mediante una prova di certificazione alla quale sono riservati, fra le "Altre attività", i crediti delle "Ulteriori conoscenze linguistiche".

Caratteristiche della prova finale

La prova finale del Corso di laurea consiste nella discussione di una tesina di almeno 30 cartelle di 2000 caratteri, in lingua italiana, consegnata in formato elettronico, su un argomento concordato con il relatore, nominato dal Presidente del Consiglio scientifico-didattico del Consorzio ICoN nella persona di un docente strutturato di una delle Università socie del Consorzio. La Commissione d'esame della prova finale, nominata dal Presidente del Consiglio scientifico didattico del Consorzio ICoN, è composta da docenti strutturati delle Università socie, fra cui i relatori delle tesine in discussione, nonché dai rispettivi tutori ed eventualmente da altri esperti. La Commissione si riunisce presso una delle Università socie del Consorzio. Il candidato può essere presente o collegato in videoconferenza. Al termine della presentazione e discussione della tesina la Commissione assegna alla prova finale un giudizio e quindi, sulla base dei risultati degli esami e della discussione della prova finale, il voto di laurea in centodecimali.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Gli sbocchi occupazionali per i laureati, meglio precisabili sulla base dell'esperienza compiuta dal Corso di laurea a partire dall'a.a. 2001-02, che ha conosciuto studenti di tutte le fasce di età, spesso già inseriti nel mondo del lavoro, vede in primo piano le professioni legate all'insegnamento della lingua, letteratura e cultura italiana fuori d'Italia; al turismo da e verso l'Italia; alle attività editoriali e culturali in italiano fuori d'Italia; a tutte le attività inerenti alle relazioni istituzionali, culturali, economiche e commerciali fra l'Italia e gli altri paesi. In tutti questi ambiti il possesso di una laurea in Lingua e cultura italiana rilasciata dall'Università italiana si è confermata un valore appetibile per la sua capacità di agevolare sbocchi lavorativi nuovi e consolidare e qualificare posizioni lavorative già esistenti.

Il corso prepara alle professioni di

- Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili
- Giornalisti
- Corrispondenti in lingue estere e assimilati
- Animatori turistici ed assimilati
- Agenti di viaggio
- Tutor, istittutori, insegnanti nella formazione professionale ed assimilati

Attività formative di base

ambito disciplinare	settore	CFU
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12 - 24
Filologia, linguistica generale e applicata	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	9 - 21
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche	21 - 36
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	3 - 6

Totale crediti riservati alle attività di base (da DM min 42)

45 - 87

Note relative alle attività di base

Nel settore di Lingua e letterature classiche l'unico insegnamento attivato è quello di Lingua e letteratura latina

Attività formative caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU
Letterature moderne	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	12 - 24
Filologia, linguistica e letteratura	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica	18 - 27
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica M-STO/01 Storia medievale M-STO/04 Storia contemporanea	21 - 54

Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti (da DM min 48)**51 - 105****Attività formative affini ed integrative**

settore	CFU
L-ANT/03 Storia romana L-ANT/04 Numismatica L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-ART/08 Etnomusicologia L-FIL-LET/03 Filologia italica, illirica, celtica L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia SECS-P/12 Storia economica SPS/07 Sociologia generale	18 - 45

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe (L-ANT/03, L-ANT/04, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08, L-FIL-LET/03, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/08, M-STO/09, M-DEA/01, M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, M-STO/05, M-STO/06, M-STO/07)

Le attività indicate con affini sono pensate in rapporto alla completezza didattica di ciascuno dei curricula del corso, e quindi costituiscono, di volta in volta, approfondimenti e integrazioni delle nozioni ivi impartite.

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)		12
Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6
	Abilità informatiche e telematiche	3
	Tirocini formativi e di orientamento	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)		

Totale crediti riservati alle altre attività formative**30****CFU totali per il conseguimento del titolo (range 144 - 267)****180**